



In questa rubrica vengono brevemente analizzati i valori vissuti dall'uomo e le loro dinamiche: si vuole così diffondere la conoscenza, l'attuazione e la promozione dei valori veramente umani e, dunque, propri del vivere cristiano.

Ciò al fine di contribuire, da una parte, al miglioramento del vissuto della fede da parte dei cristiani e, da parte dei non credenti, al riconoscimento della bontà di tali valori nonché della necessità della grazia per attuarli.

## ANALISI DEI VALORI UMANI

### PATERNITÀ' E MATERNITÀ' RESPONSABILI

La famiglia contribuisce in modo eminente al bene sociale mediante la paternità e la maternità responsabili, forme peculiari della speciale partecipazione dei coniugi all'opera creatrice di Dio.

La paternità responsabile si esercita, sia con la deliberazione ponderata e generosa di far crescere una famiglia numerosa, sia con la decisione, presa per gravi motivi e nel rispetto della legge morale, di evitare temporaneamente od anche a tempo indeterminato una nuova nascita.

Le motivazioni che devono guidare gli sposi derivano dal pieno riconoscimento dei propri doveri verso Dio, verso sé stessi, verso la famiglia e verso la società, in una giusta gerarchia di valori.

**Cfr. Compendio della Dottrina sociale della Chiesa, 232**



## IO VEDO!

fede e ragione  
a servizio della vita

Nel corso delle domeniche e delle solennità racchiuse nell'arco di tre anni, la Santa Chiesa, a partire dal brano del Vangelo, illuminato dal suo Versetto e illustrato dalla Prima Lettura, ci invita a riflettere progressivamente su tutti i diversi aspetti particolari della nostra fede, al fine di conoscerla e viverla sempre meglio e, dunque, al fine di vivere in una felicità sempre più grande.

Una breve riflessione al riguardo viene riportata nella prima pagina di questo foglietto; a sua integrazione, in questa rubrica, e in quella qui sopra, vengono richiamate alcune altre verità di fede e di ragione, per favorire il riconoscimento della realtà e il proficuo relazionarsi con essa.

## APPROFONDIMENTI SPIRITUALI

### COMPIMENTO DELL'OPERA DI DIO ATTRAVERSO L'OPERA DELL'UOMO

Ogni opera buona compiuta dall'uomo è sempre una operazione umana e divina, e in essa, nella misura in cui esiste la giusta disposizione dell'uomo, si realizza un proporzionale avvicinamento ad una vera manifestazione dello Spirito, e quindi al compimento dell'opera di Dio attraverso l'opera dell'uomo: così accade, a titolo di esempio, nella preghiera.

Nella preghiera, quando siamo in comunione con Gesù e come lui vogliamo fare la volontà del Padre, lo Spirito Santo "intercede per i santi secondo i disegni di Dio" (Romani 8,27c), e dunque la preghiera effettuata corrisponde, in proporzione alla docilità dell'orante allo Spirito Santo, ad una manifestazione di Dio che parla attraverso l'uomo: ciò in modo simile a quanto avviene nella Sacra Scrittura, nella quale, come sappiamo, la persona ispirata, liberamente, dice tutto e soltanto quello che Dio vuole.

**don Tommaso Boca, fmsn**

**IL MESSAGGIO DEL VANGELO** ♦ Periodico religioso N. 40/2025 - Nulla osta per la pubblicazione dei testi: Mons. Tommaso Buccafurni, Ordinario Diocesano di Lamezia Terme. ♦ I testi liturgici sono tratti dal sito web [www.chiesacattolica.it](http://www.chiesacattolica.it)  
 © ♦ È un servizio gratuito offerto dalla Associazione "Amici Missionari di Tshikapa" con sede a Serrastretta (Italia), [www.associazioneamitshi.it](http://www.associazioneamitshi.it), che ha come fine il sostegno economico della Famiglia Missionaria San Nicodemo con sede a Tshikapa (Repubblica Democratica del Congo). Chiunque volesse, liberamente può aiutare l'Associazione stessa tramite bonifico bancario: Codice IBAN: IT36N 07601 04400 001045477021 \* Codice BIC (SWIFT): BPPITRRXXX, oppure tramite bollettino sul c/c postale N. 001045477021.



# Il Messaggio del Vangelo



SANT'ANTONIO DI PADOVA  
CATTEDRALE METROPOLITANA  
NAXOS (GRECIA)  
FOTO PALADINO

### COSTANZA NELL'ATTUAZIONE DELLA PAROLA ASCOLTATA

La similitudine del pastore e delle pecore è presente in modo diffuso nella Sacra Scrittura: il pastore rappresenta il Signore o il suo inviato, mentre le pecore rappresentano i credenti. Tuttavia, per essere veri discepoli di Gesù non basta ascoltare la sua parola, bisogna viverla e bisogna rimanere sempre nell'amore.

In questo modo si instaura un rapporto di conoscenza tra Gesù e il discepolo: un rapporto di comunione nell'amore; all'amore di Gesù per il discepolo corrisponde l'amore del discepolo per Gesù. La fedeltà nel vivere nell'amore deve perdurare anche quando il nostro amore non viene corrisposto e anzi viene ricambiato con il male.

Ciò può avvenire anche con i nostri familiari; per questo motivo Gesù dice che è venuto a portare la divisione nelle famiglie e non la pace, e dice ancora che i peggiori nemici dell'uomo sono quelli della sua casa.

**don Tommaso Boca, fmsn**

## INVOCAZIONE

Gesù, sei venuto a portare il fuoco del Tuo Amore e vuoi che arda in noi.  
Fa' che la forza dello Spirito Santo mi renda testimone coerente verso i fratelli.

## RITI DI INTRODUZIONE

- ♦ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**
- ♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

## ATTO PENITENZIALE

- ♦ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.
- ♦ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.
- ♦ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

## COLLETTA

O Dio, che hai preparato beni invisibili per coloro che ti amano, infondi nei nostri cuori la dolcezza del tuo amore, perché, amandoti in ogni cosa e sopra ogni cosa, otteniamo i beni da te promessi, che superano ogni desiderio.

Per il nostro Signore Gesù Cristo che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

**Dal libro del profeta Geremia**



In quei giorni, i capi dissero al re: «Si metta a morte Geremia, appun- to perché egli scoraggia i guerrieri che sono rimasti in questa città e scoraggia tutto il popolo dicendo loro simili parole, poiché quest'uomo non cerca il benessere del popolo, ma il male». Il re Sedecia rispose: «Ecco, egli è nelle vostre mani; il re infatti non ha poteri contro di voi».

Essi allora presero Geremia e lo gettarono nella cisterna di Maltai, un figlio del re, la quale si trovava nell'atrio della prigione. Calarono Geremia con corde. Nella cisterna non c'era acqua ma fango, e così Geremia affondò nel fango.

Ebed-Mélec uscì dalla reggia e disse al re: «O re, mio signore, quegli uomini hanno agito male facendo quanto hanno fatto al profeta Geremia, gettandolo nella cisterna. Egli morirà di fame là dentro, perché non c'è più pane nella città». Allora il re diede quest'ordine a Ebed-Mélec, l'Etiope: «Prendi con te tre uomini di qui e tira su il profeta Geremia dalla cisterna prima che muoia».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

### SALMO RESPONSORIALE

**Dal Salmo 39 (40)**

**R. Signore, vieni presto in mio aiuto.**

Ho sperato, ho sperato nel Signore, ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido. R.

Mi ha tratto da un pozzo di acque tumultuose, dal fango della palude; ha stabilito i miei piedi sulla roccia, ha reso sicuri i miei passi. R.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, una lode al nostro Dio.

Molti vedranno e avranno timore e confideranno nel Signore. R.

Ma io sono povero e bisognoso:

di me ha cura il Signore.

Tu sei mio aiuto e mio liberatore: mio Dio, non tardare. R.

### SECONDA LETTURA

**Dalla lettera agli Ebrei**



Fratelli, anche noi, circondati da tale moltitudine di testimoni, avendo depresso tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che da origine alla fede e la porta a compimento.

Egli, di fronte alla gloria che gli era posta dinanzi, si sottopose alla croce, disprezzando il disonore, e si siede alla destra del trono di Dio.

Pensate attentamente a colui che ha sopportato contro di sé una così grande ostilità dei peccatori, perché non vi stanchiate perdendovi d'animo. Non avete ancora resisti-

to fino al sangue nella lotta contro il peccato.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

## CANTO AL VANGELO

### Alleluia, alleluia.

Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono.

Alleluia.

### VANGELO

**Dal Vangelo secondo Luca. A - Gloria a te, o Signore**

**Lc 12,49-53**

**Giovanni 10,27**

### LITURGIA EUCARISTICA

### ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, i nostri doni nei quali si compie il mirabile scambio tra la nostra povertà e la tua grandezza, perché, offrendoti il pane e il vino che ci hai dato, possiamo ricevere te stesso.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

### PREGHIERA DEL SIGNORE

**Padre nostro**, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

### ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che in questo sacramento ci hai fatti partecipi della vita di Cristo, ascolta la nostra umile preghiera: trasformaci a immagine del tuo Figlio, perché diventiamo coe-

redti della sua gloria nel cielo.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

## ANDATE E ANNUNCIATE IL VANGELO DEL SIGNORE

### RITI DI CONCLUSIONE

◆ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

◆ Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **A - Amen.**

◆ La Messa è finita: andate in pace. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

## ESSI ANDARONO E PREPARARONO LA PASQUA



AI Product

Parola del Signore. **A - Lode a Te, o Cristo.**

«Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto!

Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione. D'ora innanzi, se in una famiglia vi sono cinque persone, saranno divisi tre contro due e due contro tre; si divideranno padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera».

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto!